

«Un luogo alla memoria di Andrea Purgatori nel museo di Ustica»

a pagina 6



Purgatori e Ustica, i famigliari delle vittime «Ora dedichiamogli un luogo del Museo»

L'idea di Bonfietti per il giornalista degli scoop sulla strage: «Ricordarlo vicino al relitto del DC9 Itavia

Il ricordo del giornalista Andrea Purgatori legato per sempre alla verità sulla strage di Ustica. È quello che vorrebbero i familiari delle vittime del disastro che attraverso la presidente dell'associazione Daria Bonfietti ieri hanno lanciato la proposta di dedicare uno «spazio» al ricordo del cronista e sceneggiatore presso il Museo per la Memoria di Ustica in via di Saliceto.

«C'è un legame profondo tra l'esperienza umana e giornalistica di Purgatori e la strage di Ustica che impone di ricordarlo proprio vicino a quel relitto del DC9 Itavia che in tanti anni ha descritto chiedendo verità e giustizia» ha detto ieri Bonfietti lanciando l'idea al sindaco e al Comune di Bologna. Purgatori è morto in una clinica di Roma il 19 luglio scorso, sulla sua morte è stata aperta un'inchiesta per omicidio colposo perché ci sarebbero state delle cure errate per un tumore ai polmoni

diagnosticato da pochi giorni a cui si sarebbero sommate delle ischemie. Ma Purgatori per Bologna è soprattutto il ricordo di Ustica e di come le sue inchieste abbiano cambiato la sorte di quella vicenda giudiziaria.

«Come faremo a ringraziarlo a sufficienza?» si chiedeva una settimana fa Daria Bonfietti in un'intervista al *Corriere di Bologna* subito dopo aver appreso della scomparsa del giornalista. «È stato importantissimo per me, per tutti noi — ricordava Bonfietti — perché lui in quella notte, il 27 giugno, 1980 ricevette una telefonata da un amico militare che lavorava a Ciampino che gli disse "Hai visto? È caduto un aereo, non farti fregare... è stato abbattuto"». E Purgatori effettivamente non ci credette e scavò a fondo per decenni, per arrivare alla verità.

Il 27 giugno 1980 il DC9 Itavia partito da Bologna e diretto a Palermo si inabissò nelle

acque del Tirreno, abbattuto da un missile, ha stabilito con non poche difficoltà la giustizia italiana, senza però poter ancora scrivere la parola fine. Perché chi abbia lanciato quel missile, e perché ci fosse in quella notte una battaglia aerea nei cieli italiani resta un mistero.

«Ricordatelo sempre, a dismisura, che la verità per le nostre istituzioni era che si trattò di un cedimento strutturale — dice ancora Bonfietti —. Questo raccontarono i generali dell'Aeronautica. E invece Andrea non ci credette perché l'amico gli aveva raccontato altre cose e fece una battaglia durissima».

Nella strage di Ustica morirono 81 persone. Nel 2011 i ministeri della Difesa e dei Trasporti sono stati condannati al pagamento di oltre 100 milioni di euro in favore di 42 familiari delle vittime, per non aver agito correttamente al fine di prevenire il disastro, non garantendo che il cielo di



Peso: 1-3%, 6-37%

Ustica fosse controllato a sufficienza dai radar italiani, militari e civili e per aver successivamente ostacolato l'accertamento dei fatti.

I procedimenti per alto tradimento a carico di quattro esponenti dei vertici militari si sono conclusi in Appello con l'assoluzione o per intervenuta prescrizione: dopo le condanne in primo grado la

maggioranza di centrodestra modificò il reato. Il relitto dell'aereo, recuperato tra il 1987 e il 1991, è esposto alla cittadinanza nel Museo bolognese dal 2007, grazie all'installazione dell'artista francese Christian Boltanski. La speranza di Bonfietti è che accanto al DC9 il Comune di Bologna trovi spazio anche per chi, co-

me il giornalista Andrea Purgatori, contribuì a cercare la verità.

An. B.

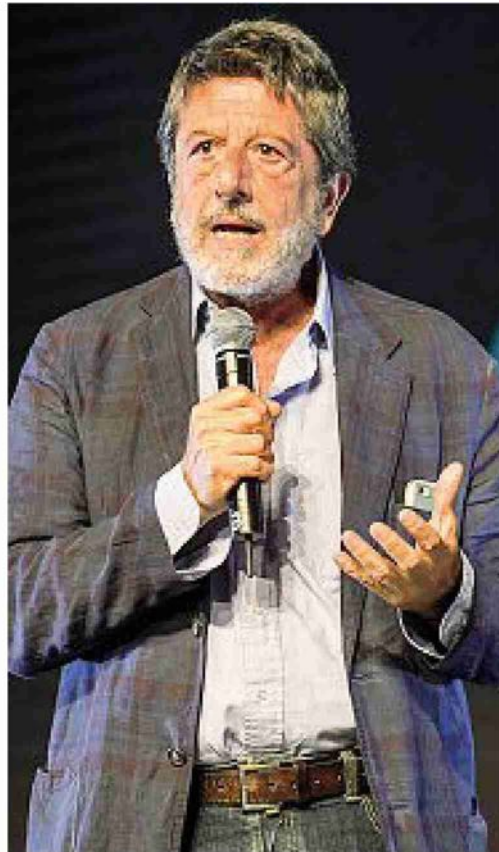
Il tributo

«Un legame profondo tra l'esperienza umana e giornalistica di Purgatori e Ustica»

Da sapere



● I famigliari delle vittime della strage di Ustica, attraverso la presidente dell'associazione Daria Bonfietti (foto) hanno lanciato la proposta di dedicare uno «spazio» al ricordo del cronista e sceneggiatore Andrea Purgatori presso il Museo per la Memoria di Ustica in via di Saliceto



Peso:1-3%,6-37%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

493-001-001